

Ricicla, Riduci, Riusera, Recupera, Rigenera.



Cinque semplici
azioni da fare
insieme per
un futuro
sostenibile
del nostro

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI QUOTIDIANO



Cronaca

informazione pubblicitaria

energiaItalia

L'ENERGIA NON SI CONSUMA,
SI TRASFORMA.



Ultim'ora 16.43

Coronavirus, Brusaferrero: si allontana ipotesi saturazione terapie intensive



La giudice scrive al ragazzo separato dalla mamma: "Se sbagliamo, è in buona fede"
di Silvia Ferreri



Il carteggio tra F, 16 anni, e la magistrata che ha firmato il decreto per consentire al padre, accusato di abusi sessuali sui figli, di incontrarli. "Perché devo vedere chi ci ha fatto del male? A volte penso che mia madre abbia fatto male a denunciare". La risposta: "Decidiamo nella speranza di farvi stare meglio"

20 NOVEMBRE 2020

🕒 3 MINUTI DI LETTURA

f



in



f



in



Scrivo a nome di tutti F., il più grande dei quattro fratelli di Cuneo. Scrivo al ministro della giustizia, Alfonso Bonafede pregandolo di rivolgere gli occhi verso la loro vicenda che è diventata un calvario. Il ragazzo sedicenne, insieme alla sorella di 14 anni, a luglio [aveva fatto uno sciopero della fame](#), per chiedere di tornare a casa dalla madre insieme ai suoi fratelli, dopo che un decreto del tribunale dei minori di Piemonte e Val d'Aosta, il 10 luglio, li aveva trasferiti coattamente in comunità, con un blitz dei carabinieri che, di mattina presto, mentre i ragazzi erano ancora nei loro letti, erano entrati dalla finestra per impedirgli la fuga. Destinazione, per i più grandi tre comunità differenti, per la piccola una famiglia affidataria.

Una battaglia legale tra i genitori, dopo una separazione consensuale, che comincia nel 2018, quando tre dei quattro bambini raccontano abusi sessuali del padre. La madre denuncia e chiede l'affidamento esclusivo dei figli, ma il tribunale dei minori li colloca prima presso i nonni paterni, poi in comunità tutti divisi. Questo su richiesta del padre, perché i ragazzi smettano di influenzarsi a vicenda e ritrattino finalmente le accuse a lui rivolte, che i suoi legali negano fermamente, per le quali è fissata oggi l'udienza per il rinvio a giudizio.

Come se non bastasse, all'atto del prelievo coatto, ai più grandi vengono requisiti telefoni e pc, per non comunicare tra loro e con la madre. Facendo trasparire il dubbio che le accuse di abuso siano frutto di condizionamento. Sono passati più di 4 mesi e i ragazzi sono ancora lì. Quattro mesi in cui non hanno mai smesso di chiedere di tornare a casa dalla madre.

Intanto, però, la corte d'Appello il 21 ottobre ha rigettato il ricorso del legale della donna, Domenico Morace, e ha confermato che i bambini debbano restare in comunità e inoltre che debbano riprendere a vedere il padre in incontri protetti. Cosa che i tre più grandi si rifiutano di fare, e si domandano perché debbano essere costretti a incontrarlo.

Lo chiede F. in una lettera che scrive alla giudice onoraria Raffaella Taricco che è parte di quel collegio che ha

firmato il primo decreto.

Perché? "Se io e i miei fratelli glielo abbiamo detto in tutte le lingue che non vogliamo più avere a che fare con lui?"

E comincia un carteggio tra il ragazzo e la sua giudice, in cui lei risponde che "ascoltare i minori, non significa poi fare tutte le cose che i ragazzi chiedono o desiderano. (...) Spesso i ragazzi non sanno da soli individuare le scelte migliori per loro, anche se ne sono convinti".

Ma lui, che ha 16 anni, dice di sapere quello che è bene per lui e per i suoi fratelli. E le domanda perché dopo aver subito quello che raccontano di aver subito, "i giudici, gli avvocati, gli assistenti sociali ci stanno infliggendo altro dolore?"

Non si spiegano, loro, nella logica lineare e rigorosa degli adolescenti che la colpevolezza è un fatto di sentenze, non capiscono che il buon senso degli adulti delle volte si perde nelle maglie del diritto. E aggiunge: "Lei dovrebbe prima vedere se è vero ciò che diciamo, e in attesa tenermelo lontano e consolarmi e sostenermi e proteggermi, da lui e dai brutti ricordi". Una riflessione impietosamente pura la sua, su un'istituzione che dei minori dovrebbe essere protettrice ma che finisce per tutelare prima i diritti degli adulti. Che ha perso il principio per cui, in caso di dubbio, il gesto supremo è farsi scudo per il bambino.

Una riflessione alla quale la giudice risponde, apparentemente abbassando la guardia: "Quando i giudici decidono per i ragazzi lo fanno sempre nella speranza e con l'obiettivo di farli stare meglio e risolvere le difficoltà che hanno: non sempre ci riescono e a volte si possono sbagliare come tutti, ma non c'è nessuna cattiva fede".

Ma se *errare humanum est*, due sentenze non dovrebbero lasciare spazio a dubbi. E lo capisce anche un ragazzo di 16 anni che le risponde. "Mi dice che lavorate in buona fede, e che se sbagliate non c'erano cattive intenzioni. Ma quando la verità verrà fuori lei semplicemente dirà che ha lavorato in buona fede? E tutta la vita schifosa che mi state facendo fare?".

È sufficiente avere buone intenzioni? E poi affonda, alla richiesta della giudice di ricominciare a frequentare la scuola:

"Mi ricorda che noi ragazzi abbiamo diritti e doveri come quello di andare a scuola. E i suoi doveri di tutelare i minori dove sono? Di tutelare mia madre che con coraggio ha denunciato?".

Ed è commovente l'immagine di un ragazzo di 16 anni, metà uomo e metà bambino, che si alza per proteggere sua madre, dalle stesse istituzioni che avrebbero dovuto proteggere lui e lei. Come F. scrive amaro al ministro Bonafede e in copia alla senatrice Valeria Valente, presidente della commissione d'inchiesta per il femminicidio: "A volte penso che sarebbe stato meglio se mia madre non avesse denunciato, o meglio se non avessimo raccontato nulla su nostro padre, perché forse a quest'ora saremmo a casa con la nostra famiglia".

Argomenti

infanzia

giustizia

Un evento digital in
collaborazione con

The Iren logo features a stylized white wave-like graphic above the lowercase letters 'iren' in a bold, sans-serif font. The background of the logo is a vibrant, multi-colored gradient (yellow, orange, red, green, blue) overlaid on a faint cityscape and network pattern.

iren

[Leggi anche](#)

"I ragazzi e il Covid, l'equilibrio difficile tra due diritti, studio e salute"

Coronavirus, il 12% dei contagiati sono bambini

Nel 2020 scoperti 1.761 cellulari in carcere. E Bonafede inventa un reato che non c'era

Scusi, Lei

la Repubblica



SETTIMANALE

Scusi, Lei

A cura di Oriana Liso

Pane, rose e gender gap: un appuntamento per costruire assieme una nuova consapevolezza, dall'economia alla società: ridurre le distanze fa bene a tutti

ACQUISTA

EFFETTO TERRA

COVID-19



Una ricerca sugli impatti socio-psicologici della pandemia

CONTENUTO SPONSORIZZATO

© Riproduzione riservata

Taboola Feed

Strage in famiglia, il principale: 'Dipendente modello per vent'anni, ma da un po' di tempo lo vedevamo giù'

la Repubblica

Nel 1997 sono nati 7 gemelli - guardate come sono cambiati dopo 21 anni!

House Coast

Prendi un fazzoletto prima di vedere come è ora Vittoria Belvedere

WTFacts

Contenuti Sponsorizzati

Lady Diana: 10 foto intime che si credevano perdute

momento.it

Ecco perché i Mac si rallentano nel tempo

MacKeeper

Contenuti Sponsorizzati

Arce, ritrovato il ragazzo di 16 anni scomparso da una settimana

la Repubblica

Colesterolo, perché bisogna seguire le cure

Sportello Cuore

43 rare foto che mostrano quanto fosse veramente folle Woodstock

Happy Landing !

La villa in cui vive Emma Marrone ci ha lasciati scioccati

InvestmentGuru

Contenuti Sponsorizzati

Ecco quali sono i segni zodiacali che tradiscono di più

momento.it

Pesciolini argentati: come eliminare da casa questi insetti invasivi

momentocasa.it

Contenuti Sponsorizzati

'Vieni steso in chiesa perché non metti la mascherina? Non dire che è stato Cristo': il discorso del parroco diventa virale

la Repubblica

I tuoi asciugamani sono ruvidi dopo il lavaggio? Con questo trucco saranno di nuovo morbidi e soffici!

Consigli e Trucchi

L'importanza di colorare le tavole con frutta e verdura

Esselunga

Contenuti Sponsorizzati

Quando la maestra ha scritto una nota sul diario di un alunno non si era accorta dell'errore

Good Time Post

Scarpe Velasca. Fanno innamorare migliaia di persone

Velasca

Contenuti Sponsorizzati

Il papà di Lisa Eichberg: "Mia figlia ha urlato di dolore per più di 12 ore. Urla potentissime continuate fino alla sua morte"

la Repubblica

Le 30 donne più belle del pianeta! Guarda le foto!

BuHamster.com

Batteria e memoria, lo smartphone si sceglie così

La Repubblica per Huawei

Contenuti Sponsorizzati

I segreti dei 20 più grandi trucchi di magia finalmente svelati

Happy Landing!

23 tagli di capelli che vi renderanno più giovani di 10 anni!

Free Hub

Contenuti Sponsorizzati

Bassetti: 'Abbiamo sbagliato: anche chi aveva un infarto è stato registrato come decesso da Covid'

la Repubblica

Social spietati contro Rudolph Giuliani: suda in conferenza stampa e gli cola la tinta dei capelli

la Repubblica

informazione pubblicitaria



[Leggi anche](#)

Bassetti: "Mi vaccinerei oggi, il governo si dissocia da Crisanti"

Al via la campagna di solidarietà #ÈIlNostroDovere: 5mila tweet in tre ore

"I test rapidi non sempre sono efficaci". Il Veneto domanda un parere al Cts nazionale

informazione pubblicitaria



HELOCHIC Livraison Gratuite [Acheter](#)



PARTITE IVA

Aziende e partite iva, iscriviti gratis a Amazon Business e ricevi fino a 60 euro di sconto



Borraccia in alluminio con stampa personalizzata

[VAI ALL'OFFERTA](#)

UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!



Come sono diventato un essere misterioso

Matteo Spinazzola
BIOGRAFIA

Promozioni

Servizi editoriali

informazione pubblicitaria



R

Abbonati a Repubblica

Potrai leggere e ascoltare tutti i contenuti del sito. I primi **3 mesi** a solo **1 euro al mese**

ABBONATI

ACCEDI

